



IATF - International Automotive Task Force

Regole per il raggiungimento e il mantenimento del riconoscimento IATF – Sanctioned Interpretations Regole IATF 5° Edizione –

Le Regole per il raggiungimento e il mantenimento del riconoscimento IATF, 5° Edizione per IATF 16949 (**Regole 5° Edizione**), sono state pubblicate a novembre 2016 e sono effettive dal 1° gennaio 2017. Le seguenti Sanctioned Interpretations sono state stabilite e approvate da IATF. Salvo indicazioni diverse, le Sanctioned Interpretations sono applicabili a partire dalla loro pubblicazione.

Il testo revisionato è evidenziato in **blu**.

Una Sanctioned Interpretation modifica l'interpretazione di una regola o di un requisito e diventa essa stessa la base di una non conformità.

SI 1 emessa a Giugno 2017, effettiva dal 1° Luglio 2017.

SI 2-5 emesse a Ottobre 2017, effettive da Ottobre 2017.

SI 6-7 emesse a Novembre 2018, effettive dal 12 Novembre 2018.

SI 8 emessa a Ottobre 2019, effettiva dal 1° Novembre 2019.

SI 1 rivista e riemessa a Ottobre 2019, effettiva dal 1° Gennaio 2020.



NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
<p style="text-align: center;">1 <i>Rivista</i></p>	<p style="text-align: center;">Processo e criteri di ammissione degli auditor IATF 16949</p> <p style="text-align: center;">4.2</p>	<p>L'ente di certificazione deve disporre di un processo per la selezione dei nuovi candidati auditor al fine della loro ammissione al processo di qualificazione dell'auditor IATF. L'ufficio sotto contratto dell'ente di certificazione deve presentare per ogni candidato un modulo completo corredato dalle informazioni di supporto all'ufficio Oversight IATF di riferimento, per approvazione e accesso al processo di qualificazione dell'auditor IATF.</p> <p>Il candidato auditor deve rispettare i seguenti criteri di selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) essere qualificato in accordo alla ISO/IEC 17021 e alle regole dell'ente di accreditamento per effettuare audit ISO 9001; b) aver effettuato almeno sei (6) audit di parte terza ISO 9001 di cui almeno tre (3) in qualità di team leader dell'audit in industrie manifatturiere; <p>Nota: può essere presa in considerazione l'esperienza di audit di parte prima o seconda nel settore produttivo automotive.</p> <ul style="list-style-type: none"> c) Conoscere i core tools automotive; e d) Avere quattro (4) anni di esperienza pratica a tempo pieno (inclusi due (2) anni dedicati ad attività di Assicurazione Qualità) <i>nell'arco degli ultimi quindici (15) anni</i> negli ultimi dieci (10) anni in un'organizzazione <i>di produzione automotive. che rientri nell'applicabilità dell'IATF 16949 (vedere sezione 1.0).</i>¹ <p>Nota: può essere presa in considerazione l'esperienza in industrie con scopi simili di applicabilità (es. Aerospaziale, Telecomunicazioni, Ferroviario, Equipaggiamenti industriali off-road, ecc.) nei settori chimico, elettrico o metallico.</p> <ul style="list-style-type: none"> e) Deve aver osservato almeno un (1) audit completo IATF 16949 di parte terza (esclusi gli audit speciali) con una durata minima di due (2) giorni prima di partecipare al Nuovo Processo di Formazione e Valutazione degli auditor ²



NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
<p>Cont. 1 <i>Rivista</i></p>		<p>Spiegazione della modifica:</p> <p>¹Permettere un aumento della capacità di auditor automotive per supportare la transizione allo standard IATF 16949:2016. (emessa a Giugno 2017)</p> <p>²Aumentare la conoscenza e l'esperienza dell'Auditor circa lo schema IATF prima di partecipare al nuovo processo di formazione e valutazione degli auditor. (Modificato ottobre 2019)</p>

NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
<p>2</p>	<p>Audit speciale 7.2</p>	<p>Potrebbe rendersi necessario, da parte dell'ente di certificazione, condurre audit speciali a clienti certificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per investigare su reclami riguardanti le prestazioni (vedere sezione 8.1 a) e 8.1b); - in risposta a modifiche del sistema di gestione per la qualità del cliente (vedere sezione 3.2); - per variazioni significative nel sito del cliente; - come conseguenza di una sospensione del certificato (vedere sezione 8.3); - per verificare l'efficace implementazione delle azioni correttive identificate in caso di non conformità maggiori (vedere sezione 5.11.4); - per verificare l'efficace implementazione delle azioni correttive identificate in caso di non conformità considerate aperte ma risolte al 100% (vedere sezione 5.11.3 c); - per verificare che le azioni correttive attuate stiano mostrando un miglioramento nel raggiungimento degli indicatori di performance del cliente; - come risultato di una revoca del certificato (vedasi sezione 8.7).

NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
<p>Cont. 2</p>		<p>Spiegazione della modifica:</p> <p><i>IATF ha riscontrato situazioni in cui un organismo di certificazione emette una non conformità maggiore all'organizzazione per non aver conseguito gli obiettivi degli indicatori di prestazione del cliente (es. consegne e/o qualità) oppure in seguito a uno stato speciale richiesto da un OEM IATF. L'organismo di certificazione sospende il certificato del cliente e conduce un audit speciale nel sito dell'organizzazione. Durante l'audit speciale, l'organismo di certificazione può verificare l'efficace attuazione delle azioni correttive identificate ma non è trascorso abbastanza tempo per poter vedere un conseguimento/ miglioramento degli indicatori di prestazione del cliente. Questo nuovo requisito consente all'organismo di certificazione di avere una maggiore flessibilità per rivisitare il sito del cliente, nell'arco di uno spazio temporale ragionevole, successivo al primo audit speciale, al fine di verificare un miglioramento sostenibile nei reports/scorecards del cliente.</i></p>

NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
<p>3</p>	<p>Processo di qualificazione iniziale 4.3.1</p>	<p>Una volta assicurato l'accesso al processo di qualificazione iniziale dell'auditor IATF, il nuovo candidato auditor deve dimostrare la competenza tecnica completando con successo il processo di qualificazione iniziale obbligatorio, da svolgersi in aula. Una volta terminato positivamente questo processo, all'auditor verrà assegnato il tesserino IATF di riconoscimento come auditor dell'ente di certificazione mentre a quest'ultimo verrà rilasciato il certificato che avrà due (2) anni di validità, e che autorizza formalmente l'auditor a effettuare gli audit per l'ente di certificazione.</p> <p>L'ente di certificazione deve garantire che l'auditor entri nel processo online di sviluppo dell'autor IATF entro sessanta (60) giorni dalla qualificazione iniziale.</p>



NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
Cont. 3		<p>Spiegazione della modifica:</p> <p><i>L'emissione del certificato dell'auditor attesta la qualifica e rende il tesserino identificativo ridondante. Ai candidati auditor è ora richiesto di entrare nel processo di sviluppo IATF ADP prima della qualificazione iniziale face-to-face anziché entro sessanta (60) giorni dalla qualificazione iniziale.</i></p>
4	Processo di riqualificazione 4.3.2	<p>L'ente di certificazione deve garantire che l'auditor completi gli esami sulla conoscenza e sull'applicazione nel processo online di sviluppo dell'auditor IATF entro due (2) anni dalla qualificazione iniziale.</p> <p>Una volta terminato positivamente il processo di riqualificazione, all'auditor verrà assegnato un nuovo tesserino IATF di riconoscimento come auditor dell'ente di certificazione, mentre a quest'ultimo verrà rilasciato il certificato, che autorizzerà formalmente l'auditor a proseguire l'audit per l'ente di certificazione.</p> <p>Spiegazione della modifica:</p> <p><i>L'emissione del certificato dell'auditor attesta la qualifica e rende il tesserino identificativo ridondante.</i></p>
5	Attività di supporto 5.5	<p><i>L'organismo di certificazione inserisce le informazioni relative a ogni funzione di supporto auditata (es. nome del sito auditato, data dell'audit, nome del/degli auditor, giorni di audit per ogni auditor) nel campo "commenti" relativo all'audit del sito di produzione.</i></p> <p><i>Qualora funzioni remote di supporto supportino più siti produttivi, l'organismo di certificazione inserirà le informazioni dell'audit sotto il singolo sito produttivo. Le informazioni devono essere redatte nel formato specificato e in inglese.</i></p>

NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
Cont. 5		<p>Spiegazione della modifica:</p> <p><i>Chiarire il processo di inserimento dei dati degli audit dei siti di supporto remoti nel database IATF in modo da garantire la coerenza tra organismi di certificazione e snellire il corrente processo osservato.</i></p>
6	Mantenimento della certificazione degli auditor 4.5	<p>Ciascun ente di certificazione deve disporre di un processo per l'approvazione e il rifiuto continui di ogni auditor sponsorizzato, che deve includere le seguenti disposizioni:</p> <p>a) monitoraggio e controllo del processo di sviluppo dell'auditor IATF, inclusi i risultati degli esami e gli avanzamenti dello sviluppo;</p> <p>b) monitoraggio continuo e misurazione delle prestazioni e dello sviluppo costante, che devono includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempestività nella trasmissione del report finale di Audit (vedere sezione 5.10); - tempestività nella trasmissione del report finale di Audit inclusa la decisione in merito all'accettazione delle non conformità del cliente dell'organismo (vedere sezione 5.11.3); - risultato della decisione sulla certificazione (vedere sezione 5.12); - risultati dei witness audit IATF, - l'analisi delle singole non conformità, - risultati dei witness audit interni dell'ente di certificazione, - risultati delle valutazioni post-audit, - le informazioni di ritorno da tutti i clienti;

NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
<p style="text-align: center;">Cont. 6</p>	<p style="text-align: center;">Mantenimento della certificazione degli auditor 4.5</p>	<p>c) completamento del numero minimo di audit e di giorni di audit richiesti (vedere sezione 4.5.1);</p> <p>d) completamento e approvazione delle ore minime di SPC (sviluppo personale continuo) (vedere sezione 4.5.2);</p> <p>e) le registrazioni di cui sopra a) – d) di tutti gli auditor sponsorizzati devono essere conservate presso l'ufficio sotto contratto.</p> <p><i>Se non viene raggiunto o mantenuto un livello accettabile di prestazioni, l'organismo di certificazione deve definire quali azioni devono essere implementate per migliorare le prestazioni dell'auditor.</i></p> <p><i>L'organismo di certificazione deve notificare, all'ufficio Oversight di riferimento, ogni attività fraudolenta scoperta e riconducibile all'auditor sponsorizzato.</i></p> <p><i>IATF può emettere un avviso, sospendere o ritirare definitivamente le credenziali di un auditor IATF 16949 a causa delle prestazioni. In tali casi, l'organismo di certificazione deve limitare o cessare immediatamente l'impiego dell'auditor IATF 16949. Durante la sospensione, un auditor IATF 16949 non deve eseguire audit IATF 16949. Se le credenziali dell'auditor IATF 16949 vengono revocate, l'auditor deve essere reso inattivo sia dall'ufficio Oversight di riferimento sia dall'ente di certificazione.</i></p> <p>Spiegazione della modifica: <i>Migliorare i criteri che gli organismi di certificazione devono utilizzare per monitorare e misurare le prestazioni degli auditor e richiedere al loro processo interno di definire un livello accettabile di performance per gli auditor IATF 16949.</i></p> <p><i>Chiarire inoltre che lo IATF ha la possibilità di sanzionare qualsiasi auditor qualificato IATF 16949 sulla base delle proprie prestazioni o se viene rilevata attività fraudolenta.</i></p>

NUMERO	RIFERIMENTO REGOLE	SANCTIONED INTERPRETATION
7	<p align="center">Certificabilità secondo IATF 16949 1.0</p>	<p>Per “Parti di produzione specificate dal cliente” si intendono quelle che costituiscono parte integrante di un veicolo. Le uniche parti specificate dal cliente che non rispettano questo requisito e tuttavia devono essere incluse sono: estintori, cric, tappetini, libretti di uso e manutenzione, triangoli di emergenza, giubbotti catarifrangenti</p>
8	<p align="center">5.6 Istituzione del team di audit</p>	<p>L'ente di certificazione deve nominare almeno un auditor del team di audit della fase 2 in tutti gli audit di sorveglianza del ciclo triennale di audit.</p> <p>Nota: Se un membro di un team di audit differente viene nominato in relazione ad un audit di sorveglianza, non è necessario che l'Ente di Certificazione ottenga l'approvazione dal relativo ufficio Oversight se la rotazione degli auditor è dovuta a circostanze come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conclusione, risoluzione o perdita della sponsorizzazione dell'Ente di Certificazione; - disattivazione dell'auditor nel Database ADP e IATF; - conflitto di interessi con il cliente; - problemi personali (come situazioni mediche, decesso, ecc.); - forza maggiore. <p>Spiegazione della modifica:</p> <p><i>Nel caso in cui venga richiesta la rotazione dell'auditor a causa di un conflitto di interessi tra l'auditor dell'organismo e il cliente, la notifica nei confronti dell'Oversight deve avvenire seguendo il processo di approvazione di deroga.</i></p>